



Convenzione

tra

la Regione autonoma Valle d'Aosta

la Regione Piemonte

la Regione Liguria

**per la condivisione di esperienze e soluzioni finalizzate allo sviluppo,
alla realizzazione, all'avviamento ed alla gestione di sistemi informativi innovativi
per la pubblica amministrazione volti al potenziamento della società dell'informazione
e dell'e-government nei relativi territori regionali**

Forte di Bard, 5 luglio 2007

CONVENZIONE TRA

LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, LA REGIONE PIEMONTE E LA REGIONE LIGURIA, PER LA CONDIVISIONE DI ESPERIENZE E SOLUZIONI FINALIZZATE ALLO SVILUPPO, ALLA REALIZZAZIONE, ALL'AVVIAMENTO ED ALLA GESTIONE DI SISTEMI INFORMATIVI INNOVATIVI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE VOLTI AL POTENZIAMENTO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE E DELL' E-GOVERNMENT NEI RELATIVI TERRITORI REGIONALI

La Regione autonoma Valle d'Aosta con sede legale in Aosta, Piazza Deffeyes 1 (codice fiscale 80002270074), rappresentata dall'Assessore al Bilancio, Finanze, Programmazione e Partecipazioni regionali Aurelio Marguerettaz, autorizzato alla sottoscrizione della presente Convenzione con D.G.R. 1182 del 4/05/2007

E

La Regione Piemonte con sede legale in Torino, Piazza Castello 165 (codice fiscale 80087670016), rappresentata dall'Assessore all'Università, ricerca, politiche per l'innovazione e l'internazionalizzazione, telecomunicazioni ed e-government Andrea Bairati, autorizzato alla sottoscrizione della presente Convenzione con D.G.R. 16-5854 del 14/05/2007

E

La Regione Liguria con sede legale in Genova, Via Fieschi 15 (codice fiscale 00849050109), rappresentata dall'Assessore all'Organizzazione, Risorse umane, finanziarie e strumentali e Informatica Giovanni Battista Pittaluga, autorizzato alla sottoscrizione della presente Convenzione con D.G.R. 502 del 18/05/2007

PREMESSO CHE:

- il 10 novembre 2001 le Regioni Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, a seguito delle relative deliberazioni n. 1446 del 30/11/2001 della Giunta Regionale della Liguria, n. 11-4675 del 3/12/2001 della Giunta Regionale del Piemonte e n. 4672 del 3/12/2001 della Giunta Regionale della Valle d'Aosta, hanno sottoscritto una convenzione quadro di durata quinquennale per l'interscambio di esperienze e supporti finalizzati allo sviluppo, alla realizzazione, all'avviamento ed alla gestione di sistemi informativi innovativi per la Pubblica Amministrazione;
- nell'ambito di tale accordo di collaborazione le tre Amministrazioni regionali hanno sviluppato iniziative e progetti comuni soprattutto nell'ambito dello sviluppo dell' e-Government e hanno mantenuto continui contatti operativi che hanno consentito di effettuare l'interscambio di esperienze e soluzioni favorendo l'economia di scala e la collaborazione inter-istituzionale;
- l'intervenuto "Codice dell'Amministrazione Digitale" di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, prevede, tra l'altro, che:



- lo Stato, le Regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tale fine utilizzando con le modalità più appropriate le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Art. 2 Comma 1)
- le pubbliche amministrazioni operano per assicurare l'uniformità e la graduale integrazione delle modalità di interazione degli utenti con i servizi informatici da esse erogati, qualunque sia il canale di erogazione, nel rispetto della autonomia e della specificità di ciascun erogatore di servizi (Art. 12 Comma 3)
- al fine di rendere possibile l'utilizzo in via telematica dei dati di una pubblica amministrazione da parte dei sistemi informatici di altre amministrazioni l'amministrazione titolare dei dati predispone, gestisce ed eroga i servizi informatici allo scopo necessari, secondo le regole tecniche del sistema pubblico di connettività di cui al decreto legislativo 28 febbraio 2005, n. 42 (Art. 50 Comma 3)
- le pubbliche amministrazioni possono stipulare tra loro convenzioni finalizzate alla fruibilità informatica dei dati di cui siano titolari (Art. 58 Comma 2)
- le pubbliche amministrazioni collaborano per integrare i procedimenti di rispettiva competenza al fine di agevolare gli adempimenti di cittadini ed imprese e rendere più efficienti i procedimenti che interessano più amministrazioni, attraverso idonei sistemi di cooperazione (Art. 63 Comma 3)
- le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno obbligo di darli in formato sorgente, completi della documentazione disponibile, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni che li richiedono e che intendano adattarli alle proprie esigenze, salvo motivate ragioni (Art. 69 Comma 1);
- le regioni Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta sono inquadrare territorialmente nel comparto geografico del settore nordoccidentale del Paese costituendo un ambito interregionale contiguo idoneo ad attuare integrazioni strategiche delle iniziative di e-Government a supporto delle proprie attività istituzionali, nella valorizzazione delle proprie specificità e delle proprie esperienze, per ambiti per cui la cooperazione applicativa e l'interoperabilità tra sistemi regionali consenta di rendere più efficaci i servizi erogati ai cittadini e ai soggetti economici;
- tale contiguità geografica si inquadra nel più ampio ambito della cooperazione territoriale attuabile con le risorse strutturali comunitarie nell'ambito della programmazione 2007 - 2013, particolarmente con la Collaborazione Transfrontaliera - Programmi "Italia - Francia" e Transnazionale - Programmi "MED" e "Spazio Alpino", in cui viene data particolare enfasi allo sviluppo dell'innovazione e della società dell'informazione e della comunicazione;

- appare conseguentemente opportuno proseguire e rafforzare la collaborazione avviata nell'ambito della precedente convenzione con l'obiettivo di favorire la cooperazione interregionale in ambito istituzionale per lo specifico tema e avviare esperienze di condivisione e riutilizzo di soluzioni organizzative e tecnologiche nell'ottica dell'economia e del miglioramento;

la Regione Liguria:

- a) ha approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 21 febbraio 2006 n. 5 il "Piano Operativo Triennale di Informatizzazione" per il triennio 2006-2008 che prevede esplicitamente di dare attuazione a specifiche collaborazioni interregionali anche regolate con convenzioni quadro con particolare attenzione al comparto del nord - ovest;
- b) ha approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 575 del 9 giugno 2006 la Convenzione tra la Regione Liguria e la società Datasiel Sistemi e Tecnologie d'Informatica S.p.A. per lo sviluppo e la conduzione tecnica del Sistema Informativo Integrato Regionale e della Società dell'Informazione
- c) ha promulgato la Legge Regionale 18/12/2006 N. 42 "Istituzione del sistema informativo regionale integrato per lo sviluppo della Società dell'Informazione in Liguria" che prescrive l'insieme delle modalità con cui la Regione Liguria promuove lo sviluppo integrato sul territorio regionale delle tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) anche attraverso:
 - l'istituzione del Sistema Informativo Regionale Integrato ("SIIR") - che si compone dei sistemi informativi, telematici e tecnologici, in particolare del complesso delle base dati, delle procedure e dei servizi applicativi, nonché delle reti trasmissive dei soggetti del sistema regionale - per il cui sviluppo, conduzione e gestione la Giunta regionale approva apposita Convenzione Quadro da stipularsi con la società Datasiel Sistemi e Tecnologie di Informatica S.p.A. istituita ai sensi della legge regionale 9 aprile 1985 n. 17 e nella sua qualità di società partecipata e controllata dalla Regione;
 - l'istituzione del progetto istituzionale "Liguria in Rete", che si attua attraverso specifiche convenzioni tra la Regione, gli enti locali, le pubbliche amministrazioni ed i soggetti diversi, non appartenenti al SIIR, per collaborare in specifiche iniziative volte allo sviluppo della Società

dell'Informazione in Liguria, e di cui fanno altresì parte il Centro regionale di competenza per l'e-Government e la società dell'informazione "CRC Liguria" e il Centro Servizi Territoriali "CST Liguria" quale strumento per l'erogazione dei servizi di e-Government sul territorio regionale;

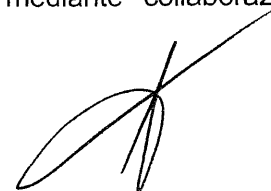
- l'approvazione, a cadenza triennale, da parte del Consiglio regionale, su proposta della Giunta, del "Programma Triennale di sviluppo della Società dell'Informazione" quale strumento di programmazione settoriale
- d) detta l. r. n. 42/2006 prevede inoltre che la Regione coordini i propri interventi con quelli della Comunità Europea, dello Stato, delle altre Regioni e degli enti locali liguri mediante la partecipazione ad appositi organismi e attui politiche di settore anche attraverso strumenti negoziali;
- e) ha sviluppato un'ampia serie di sistemi di back office e servizi di front office che intende ampliare e rafforzare anche attraverso specifiche collaborazioni interregionali;

la Regione Piemonte:

- a) con L.R. 13/78 ha promulgato la "definizione dei rapporti tra Regione Piemonte e CSI-Piemonte" per il raggiungimento delle finalità -assegnate al Sistema Informativo Regionale - inteso quale strumento dell'azione di indirizzo e di programma della Regione, del "coordinamento tecnico ed operativo delle iniziative degli Enti Pubblici anche attraverso lo scambio di informazioni e di conoscenze e la standardizzazione delle procedure e dello sviluppo e gestione di procedure automatizzate nell'ambito dell'organizzazione regionale e dei settori di interesse regionale;
- b) ha varato le Linee Guida di Sviluppo del SIRE approvato con D.C.R. 649-10637/93 e successivamente integrate ed aggiornate dai piani di Sviluppo annuali e pluriennali;
- c) ha avviato, con D.G.R. n.58-12412 del 26/04/2004 il Laboratorio di "Information and Communication Technologies (ICT)" finalizzato allo studio e sperimentazione di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione da inserire nel contesto del Sistema Informativo Regionale;
- d) ha approvato, con D.G.R. n. 76-14077 del 22 novembre 2004, il documento "Executive Summary" contenente i principi e le azioni mediante i quali si

intende realizzare il programma WI-PIE , al fine di dotare il territorio piemontese di banda larga, con l'obiettivo della completa integrazione delle tecnologie che supportano la società dell'informazione. Successivamente, con DGR n. 69-14998 del 7/03/2005 , ha definito il Documento Integrato di Programmazione della Rete piemontese a banda larga;

- e) ha promosso ed avviato la Rete dei Centri Servizi Territoriali, come strumento di facilitazione per la riduzione del divario tecnologico e per il coinvolgimento dei piccoli comuni nel processo di innovazione; tale iniziativa, delineata nel "Protocollo di intesa tra Regione Piemonte, Unione delle Province Piemontesi, Anci Piemonte, UNCEM Piemonte, Lega delle Autonomie Locali, Consulta Unitaria dei Piccoli Comuni del Piemonte, per la costituzione della rete regionale dei Centri Servizi Territoriali (CST) per l'attuazione dell'e-Government nei piccoli comuni piemontesi" ha ricevuto il parere favorevole della Conferenza Permanente Regione Autonomie Locali nella seduta del 21 settembre 2005;
- f) ha approvato, con D.C.R. n. 61-11637 del 3 aprile 2006, il DPEFR (Documento di Programmazione Economica e Finanziaria Regionale per gli anni 2006-2008), in cui l'economia della conoscenza e l'innovazione sono indicati fra gli indirizzi programmatici per una crescita sostenibile e le infrastrutture ICT sono previste come strumento fondamentale per lo sviluppo locale. Ulteriore obiettivo perseguito è il rinnovamento organizzativo della PA attraverso l'adozione delle ICT per la veicolazione di servizi efficienti e a basso costo;
- g) ha approvato con D.G.R. n. 1-2665 del 24 aprile 2006, lo schema di convenzione con il Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (CNIPA) inerente lo sviluppo ed il consolidamento del CRC in Piemonte;
- h) ha approvato con DGR n. 9-5114 del 22 gennaio 2007, il documento "Linee guida del SIRE", che dovrà completarsi diventando il sistema integrato dell'intera pubblica amministrazione piemontese ed assicurare a tutti i soggetti pubblici e privati la possibilità di innovarsi ed innovare attraverso le tecnologie e fruire di strumenti e servizi all'avanguardia;
- i) ha sviluppato, nel corso degli anni, diverse soluzioni di back office e servizi di front office, che intende integrare e diffondere mediante collaborazioni



interregionali volte a condividere le esperienze maturate con mutuo vantaggio.

la Regione Autonoma Valle d'Aosta

- a) con legge regionale n. 16 del 12 luglio 1996 ha definito la programmazione, l'organizzazione e la gestione del sistema informativo regionale al fine di dare attuazione ai propri obiettivi strategici in termini di miglioramento dei rapporti fra Cittadini, Imprese e Pubblica Amministrazione. Tale programmazione si concretizza attraverso piani pluriennali di indirizzo, approvati dal Consiglio regionale, e da piani attuativi annuali, approvati dall'esecutivo regionale;
- b) si avvale, per la realizzazione dei predetti piani, di apposita società (IN.VA. S.p.A.) a completa partecipazione pubblica;
- c) ha siglato, in data 16 marzo 2005, un Accordo con il Consiglio regionale, il Consiglio Permanente degli Enti Locali, il Comune di Aosta, l'Azienda USL della Valle d'Aosta, l'Università della Valle d'Aosta, la Camera valdostana delle Imprese e delle Professioni, in materia di innovazione e sviluppo delle tecnologie informatiche e telematiche nella Regione Valle d'Aosta;
- d) ha intrapreso, sulla base del predetto accordo, l'iniziativa "Partout – Servizi in rete Valle d'Aosta" con l'obiettivo di mettere a disposizione, in un disegno condiviso da tutta la Pubblica Amministrazione valdostana, l'insieme di strutture organizzative, infrastrutture tecnologiche e regole tecniche, per lo sviluppo e la condivisione del patrimonio informativo pubblico al fine di consentire al settore pubblico di operare ed interagire con modalità innovative e di essere più vicino al cittadino e alle imprese;
- e) ha avviato con il progetto "Vallée d'Aoste All Digital" una fase di modernizzazione in materia di telecomunicazioni finalizzata al superamento del digital divide attraverso la sperimentazione di tecnologie innovative, anche indirizzate all'erogazione di servizi pubblici alle fasce deboli della popolazione e ai cittadini tradizionalmente esclusi da altri canali di fruizione dei servizi medesimi,
- f) ha in corso di definizione il piano pluriennale 2007/2009 volto sia allo sviluppo ed alla modernizzazione ed alla diffusione degli strumenti, delle tecnologie telematiche e dei sistemi informativi dell'amministrazione regionale, sia

all'intervento regionale nel settore dell'informatica avente particolare riguardo allo sviluppo ed alla realizzazione di un sistema integrato di cooperazione applicativa tra tutti gli enti pubblici locali valdostani

**TUTTO QUANTO PREMESSO, SI CONVIENE DI SOTTOSCRIVERE
IL SEGUENTE ACCORDO DI COLLABORAZIONE CHE PREVEDE:**

**ARTICOLO 1
(Valore delle premesse)**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto e ne formano altresì il presupposto.

**ARTICOLO 2
(Oggetto dell'accordo)**

L'accordo di collaborazione ha per oggetto l'interscambio d'esperienze e di apporti conoscitivi, anche sotto il profilo istituzionale, organizzativo, applicativo e tecnico per la realizzazione dei comuni obiettivi di innovazione del ruolo della Pubblica Amministrazione Locale nel quadro del processo di riorganizzazione e decentramento amministrativo.

In particolare la collaborazione prevede la verifica delle possibili integrazioni e cooperazioni tra i rispettivi Piani regionali di e-Government, nel rispetto delle reciproche autonomie, anche per quanto riguarda le iniziative di trasferimento di pratiche di eccellenza verso Amministrazioni che non hanno compiuto le stesse esperienze nel campo dell'innovazione dei processi amministrativi interni agli Enti e di front office.

In generale attraverso la collaborazione fra Regione Liguria, Regione Piemonte e Regione Autonoma Valle D'Aosta si intende, in coerenza con i rispettivi Piani e Programmi, perseguire lo scambio di esperienze sugli aspetti:

- **istituzionali** (confronto e raccordo tra le rispettive modalità di attuazione delle riforme amministrative in atto)
- **organizzativi** (confronto e raccordo di modelli organizzativi e di metodologia di gestione dei progetti strategici)
- **applicativi** (scambio di know-how e di soluzioni individuate per le varie problematiche applicative e ricerca delle sinergie più opportune)
- **tecnologici** (raffronto sulle tecnologie utilizzate nei progetti rispettivamente avviati, con ricerca di piattaforme comuni e di soluzioni di interoperabilità e cooperazione applicativa,

analisi delle possibilità di investimenti su sviluppo di applicativi e servizi, piattaforme, ambienti di sviluppo, formazione, in coerenza con i rispettivi piani di sviluppo).

ARTICOLO 3

(Impegni reciproci delle Regioni)

Per il raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 2, la Regione Liguria, la Regione Piemonte e la Regione autonoma Valle d'Aosta si impegnano, in coerenza con lo sviluppo del proprio sistema informativo:

1. a mettere reciprocamente a disposizione:
 - le esperienze maturate sia dal punto di vista organizzativo che tecnico;
 - i dati di comune interesse;
2. a promuovere iniziative e progetti realizzativi su aree di comune interesse.

A tal fine le Regioni, oltre a mettere a disposizione adeguate risorse umane e professionali presenti all'interno dell'Amministrazione, si avvalgono delle società di informatica Datasiel S.p.A., CSI-Piemonte e INVA S.p.A., nonché di altri soggetti a partecipazione regionale.

ARTICOLO 4

(Criteri di gestione e organi decisionali)

Ai fini dell'attuazione del presente accordo le Regioni costituiscono un Comitato tecnico con il compito di:

- individuare le iniziative e i progetti da realizzare;
- sottoporre i progetti e le iniziative di cui sopra all'approvazione delle rispettive Amministrazioni;
- monitorare le fasi di attuazione.

Il Comitato tecnico è composto da nove componenti nominati come segue:

- due rappresentanti designati da ciascuna Regione tra il proprio personale;
- un rappresentante designato da ciascuna delle società regionali di informatica Datasiel S.p.A., CSI-Piemonte e INVA S.p.A.

Il Comitato tecnico è coordinato a turnazione annuale da ognuna delle Regioni contraenti.

ARTICOLO 5

(Costi)

Il presente accordo non comporta oneri economici diretti. Gli oneri derivanti dai progetti attuati saranno previsti nei rispettivi Programmi attuativi o Convenzioni specifiche, anche sottoscritte da

altre Amministrazioni, approvati dalle Amministrazioni regionali. In tali Atti verranno specificati i contenuti della collaborazione, i costi, i tempi di realizzazione, i ruoli e gli oneri organizzativi e finanziari assunti dalle Parti.

ARTICOLO 6

(Durata della Convenzione)

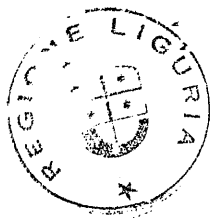
La presente Convenzione ha durata pari ad anni 6 (sei), decorrente dalla data della sua sottoscrizione ed alla scadenza potrà essere rinnovata alle medesime condizioni, per un uguale periodo.

Letto, approvato e sottoscritto in data 5 luglio 2007

per la Regione Liguria

L'Assessore all'Organizzazione, Risorse umane, finanziarie e strumentali e Informatica

- Giovanni Battista Pittaluga -



per la Regione Piemonte

L'Assessore all'Università, ricerca, politiche per l'innovazione e l'internazionalizzazione, telecomunicazioni ed e-government

- Andrea Bairati -



per la Regione autonoma Valle d'Aosta

L'Assessore al Bilancio, Finanze, Programmazione e Partecipazioni regionali

- Aurelio Marguerettaz -

